

**SVOLTA NEL BRACCIO DI FERRO SUL PARK**

# Il Comune: «Toglieremo il cantiere dall'Acquasola»

**Il 9 aprile l'udienza al Consiglio di Stato  
 Tursi affiderà la gestione al Comitato**

**GIULIANO GNECCO**

L'ANTICIPAZIONE trova conferma: il Comune non si costituirà parte civile nell'udienza al Consiglio di Stato sulla richiesta di sospensiva presentata da Sistema Parcheggi contro la sentenza del Tar che blocca i cantieri all'Acquasola. La seduta è fissata per il 9 aprile, ma prima Pinuccia Montanari, assessore all'ambiente, e il vice sindaco Paolo Pissarello faranno pressione affinché venga rispettata la sentenza del Tar obbligando Sistema Parcheggi a togliere subito il cantiere.

Di fatto, è un dietrofront di Tursi, che scende decisamente in campo a favore del Comitato Acquasola: «Stiamo pensando di affidare la gestione del parco al Comitato che lo ha difeso», anticipa Montanari. A

conferma della netta presa di posizione del Comune dopo un periodo di atteggiamento attendista con sfumature pilatesche, Tursi intende stralciare 300.000 euro dei 700.000 stanziati per il recupero del parco nei primi mesi del 2011, per iniziare subito i lavori «in un progetto partecipato con il Comitato», puntualizza Montanari.

Il 12 marzo arriverà anche la stima, commissionata a un legale, di quanto costerebbe al Comune rescindere il contratto qualora il Consiglio di Stato desse ragione a Sistema Parcheggi.

Da mesi ormai la Sistema parcheggi, società che dovrebbe realizzare l'autosilo da 300 posti nel sottosuolo del parco, ha transennato una parte dei giardini. I lavori non sono mai partiti: a novembre il Tar ha accolto il ricorso di sedici abitan-

ti della zona e bloccato sul nascere l'opera, giudicandola illegittima. In attesa della sentenza, definitiva, del Consiglio di Stato, il cantiere è dunque fermo. Ma rimane lì, nel bel mezzo del parco. Giuseppe Filimbaia, amministratore della ditta costruttrice, ha sempre sostenuto che «il Tar non ci obbliga a liberare l'area. Ci obbliga a fermare i lavori, cosa che abbiamo fatto. Anzi, i lavori non sono mai partiti, abbiamo semplicemente transennato una zona. Ma di lì non ci muoveremo, fino a quando non si sarà pronunciato il Consiglio di Stato. Cosa che mi auguro avvenga entro i prossimi due mesi».

Il Comune intende invece forzare anche su questo fronte obbligando Sistema Parcheggi a lasciare l'Acquasola.

gnecco@ilsecoloxix.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL POLMONE VERDE DIFESO DAL QUARTIERE

Sit in, manifestazioni,  
 l'intervento di Beppe Grillo.  
 Persino una notte bianca nel  
 parco fra le iniziative del  
 Comitato Acquasola

